Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 45 (1973)
Heft: 6

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Notizie in breve

Ten Giorgio MORONI-STAMPA

Sessione autunnale alle Camere federali

In occasione della sessione d'autunno il Consiglio degli Stati, come già il Consiglio nazionale nella sessione estiva, ha approvato i progetti di decreti concernenti le «opere militari e l'acquisto di terreni» come pure il «programma d'armamento per l'anno 1973» aprendo le corrispondenti domande di credito.

Ha approvato inoltre le mozioni del Consiglio nazionale sulle insegne militari (mozione Dürr) e sui principi del reclutamento (mozione Bommer). Con queste decisioni il Consiglio federale deve mantenere gli attuali distintivi ed è tenuto a riesaminare i principi del reclutamento tenendo conto del sistema differenziato. In accordo con il Consiglio nazionale, ma in opposizione alle proposte della Commissione preparatoria, il Consiglio degli Stati ha approvato il progetto del Consiglio federale per l'introduzione di un servizio civile (iniziativa di Münchenstein) in modo che la revisione della costituzione potrà ora essere presentata alle Camere federali. Il messaggio informerà anche sulle possibilità della legge esecutiva.

Il Consiglio nazionale si è occupato di alcuni interventi personali nell'ambito del Dipartimento militare federale, e in modo particolare dell'interpellanza Gautier relativa a domande sull'istruzione.

Difesa contraerea

Il Dipartimento militare federale, in relazione al rafforzamento della nostra difesa contraerea, sta esaminando diversi sistemi di missili mobili guidati (Crotale, Roland, Rapier, ecc.) e missili guidati serviti da un solo uomo, o anche detti «personali» come il Redeye, Blowpipe, RBS-70 ecc. Inoltre sta esaminando le migliorie da apportare ai cannoni di DCA, e in modo particolare il sistema di direzione dei tiro Skyguard. Fin'ora nessuna decisione è stata presa per quanto concerne il tipo. Per contro l'Aggruppamento dell'armamento partecipa allo sviluppo del sistema RBS-70.

Il RBS-70 è un missile guidato leggero della DCA a corta gittata, molto maneggevole. E' sufficiente che il tiratore segua sul suo mirino l'obiettivo da abbattere, per dirigere un raggio conduttore ottico a questo

punto. Il missile guidato segue automaticamente questo raggio fino a raggiungere l'obiettivo. Questo missile guidato non può essere utilizzato se non quando esiste il collegamento a vista con l'obiettivo. La portata è da 3 a 5 km. ca. Il sistema è capace di combattere l'obiettivo fino al livello del suolo, come per esempio gli elicotteri che stanno atterrando.
L'unità di fuoco si compone di tre parti: l'apparecchio di telecomando, il missile guidato, che viene depositato in un contenitore, e l'affusto. Per il trasporto l'equipaggiamento può essere diviso in tre cariche individuali che pesano complessivamente ca. 80 kg. Si può raccordare a questa unità di fuoco un apparecchio d'identificazione.

Per ottenere una più grande efficacia contro obiettivi volanti a grande velocità, una o diverse unità possono essere raccordate a una stazione radar che sorveglia lo spazio aereo, identifica e segue l'obiettivo, trasmettendo i dati delle traiettorie ai gruppi delle unità di fuoco.
Dopo il trasporto e lo scarico una unità di fuoco può essere pronta al tiro entro 15-30 secondi e potrà tirare il primo colpo dopo 5 secondi dall'identificazione dell'obiettivo.

Calcolatori di bombardamento svedesi

In occasione della sessione autunnale, i Consigli legislativi hanno approvato il programma d'armamento 1973, proponendo, in modo particolare, l'acquisto d'un calcolatore di bombardamento perfezionato, per rinforzare gli aerei Hunter.
L'Aggruppamento dell'armamento e la fabbrica svedese Saal-Scania hanno firmato un contratto concernente la fornitura del calcolatore di bombardamento elettronico BT9H. Si tratta di una versione perfezionata del modello di cui è già equipaggiata una parte di questi aerei. Questa fornitura permetterà di accrescere l'efficacia della flotta degli Hunter per il combattimento al suolo.

Nomine

Il Consiglio federale ha nominato a partire dal 1.1.1974 il col br Enrico Franchini, 1921, da Frasco, fin'ora Capo di SM dell'Aggruppamento

dell'istruzione, a nuovo sotto-Capo di SMG promuovendolo nel medesimo tempo a colonnello divisionario. La crescente importanza della istruzione nel nostro Esercito e la realizzazione delle proposte della Commissione per gli studi dei problemi dell'educazione e d'istruzione militare (rapporto Oswald) necessitano la riorganizzazione dello SM dell'Aggruppamento dell'istruzione. Dal 1.1.1974 entrerà in funzione un «Aggruppamento istruzione» che sarà diretto dal nuovo sotto-Capo di SMG come pure una «Divisione pianificazione e affari generali».

Tassa militare e protezione civile

I corsi di protezione civile hanno di regola la durata di cinque giorni. I partecipanti non hanno quindi la possibilità di usufruire d'una riduzione della tassa militare: infatti per usufruire d'una riduzione della tassa nella misura del 50 per cento bisogna prestare almeno sei giorni di servizio, mentre per ottenere l'esonero totale è necessario prestare almeno 12 giorni di servizio.
Attualmente è allo studio un progetto di revisione di questa legge, che sarà sottoposta all'esame delle Camere il prossimo anno.
Il progetto prevede una riduzione della tassa militare dovuta da complementari nella misura del 10 per cento per ogni giorno di servizio prestato. Quando entrerà in vigore questa legge, il Consiglio federale, con un'ordinanza, ne estenderà i benefici alle persone tenute a prestar servizio nella protezione civile.
Il Consiglio federale si è detto pronto ad accettare un postulato deposto al Consiglio nazionale dall'on. Sauser, del partito evangelico di Zurigo, auspicante questa revisione.

Centro d'istruzione per la difesa AC

Il Consiglio federale ha trasmesso alle Camere un messaggio che accompagna un progetto di Decreto relativo all'apertura di un centro di istruzione per la difesa contro le armi atomiche e chimiche (AC).

Il centro dovrebbe essere aperto a Spiez, nel Canton Berna, e riprendere i compiti fin ora affidati al laboratorio di Wimmis dell'Aggruppamento dell'armamento.

Il laboratorio di Wimmis è stato aperto nel 1920 sul terreno della locale polveriera militare, e durante il servizio attivo ha funzionato da laboratorio federale del gas. In questo laboratorio fu studiata e preparata la prima maschera antigas del nostro Esercito. In seguito il laboratorio venne trasformato in «servizio tecnico AC» con il compito di sviluppare, esaminare e controllare i materiali di protezione AC. Attualmente il laboratorio ha una superficie insufficiente per cui si è dovuto locare altri stabili fuori sede. Infatti talune manipolazioni pericolose si devono eseguire in spazi ristretti e a costo di grossi rischi, mancando il laboratorio di Wimmis di locali adeguati. Inoltre non si possono eseguire perizie tossicologiche complete.

Gli studi avviati hanno portato alla conclusione che la soluzione più vantaggiosa, dal punto di vista dell'esercizio, sarebbe di riunire a Spiez, in uno speciale centro,tutti gl'impianti per l'istruzione e la ricerca nel campo atomico-chimico (AC).

Il centro di Spiez sarà occupato annualmente dalla protezione civile per un periodo di ca. 40 settimane. I corsi per Capi gruppo e Capi servizio potranno trovare in questo centro la sede ideale. Le Scuole e i Corsi militari per la formazione degli ufficiali e Sottufficiali di protezione AC occuperanno contemporaneamente le istallazioni.

Il terreno scelto si trova presso la strada nazionale Thun-Spiez ed è quasi interamente piano: ha una superficie di 12 ettari ed è contiguo alla polveriera di Wimmis. Il centro comprenderà edifici per l'istruzione, alloggio, sale di teoria, locali sanitari, una cantina, i laboratori, magazzini, un edificio amministrativo e le sedi per gli esperimenti chimici e fisici.

Il messaggio prevede che l'ex laboratorio di Wimmis sarà rimodernato. La spesa necessaria per la realizzazione completa del progetto è di 74 milioni e 200 mila franchi.

Il Dipartimento militare federale ha iscritto in priorità, nella sua pianificazione, la costruzione del centro AC. L'opera s'inserisce nei limiti degli investimenti ammessi per gli anni 1975/1979.

Il Consiglio federale invita le Camere ad approvare il progetto votando il necessario credito, tenendo però presente che i lavori di costruzione saranno intrapresi tenendo conto dell'attuale congiuntura.

Assicurazione militare

A seguito del rincaro del costo della vita, il Consiglio federale ha deciso d'aumentare del 9,5 per cento le rendite dell'assicurazione militare a partire dal 1.1.1974. Il guadagno massimo da prendere in considerazione per fissare la rendita è stato pure aumentato del 9,5 per cento. In base alla legge, il Consiglio federale procede all'adattamento delle rendite a seguito dell'aumento del costo della vita per l'inizio dell'anno seguente a ogni variazione sensibile dell'indice svizzero dei prezzi al consumo in rapporto all'ultimo adattamento. L'aumento deciso per il 1.1.1973 teneva conto dell'indice di punti 130,7 raggiunti nel mese di ottobre 1972. La nuova decisione adatta le rendite per il 1974 all'indice dei prezzi al consumo di punti 143,1 (ottobre 1973).

Trasferimento del deposito militare dei cavalli

In merito alle misure esecutive del Decreto federale relativo alla riorganizzazione delle truppe meccanizzate e leggere, il Consiglio federale ha approvato il trasferimento a Sand, presso Schönbühl nel Canton Berna, del deposito federale dei cavalli dell'Esercito di Berna.
Il nuovo deposito di Schönbühl comprenderà 75-80 dipendenti e disporrà in permanenza di 140 cavalli destinati alle truppe del treno e veterinarie nonché al servizio d'istruzione. La spesa annua sarà di circa 3 milioni di franchi e quella unica, per la riorganizzazione che s'impone, di 3-5 milioni di franchi.
La nuova organizzazione del deposito permetterà anche di incoraggiare lo sport equestre.

Nuova definizione del credito di sussistenza

Il Consiglio federale ha modificato la redazione delle diverse disposizioni del decreto concernente l'amministrazione dell'Esercito. In modo particolare il credito per la sussistenza ha avuto una nuova definizione. Fin ora il credito per la sussistenza comprendeva anche le spese per il combustibile per la cottura dei pasti e il materiale di pulizia. Il prezzo di questi articoli cambia molto a secondo della regione per cui il credi-

to a disposizione dei contabili subisce delle forti variazioni. Per rimediare a questo inconveniente, le spese di combustibile e del materiale per la pulizia saranno d'ora in poi sopportate dalla cassa di servizio. Il credito per la sussistenza potrà essere messo a disposizione completamente per il rifornimento dei viveri, e questo dal 1.1.1974.

Servizio complementare femminile

Nel corso d'introduzione per il personale del Servizio complementare femminile tenuto quest'anno a Kreuzlingen un certo numero di partecipanti è stato istruito come conduttrici sanitarie. Esse hanno ricevuto un'istruzione approfondita d'ordine tecnico e di condotta sui veicoli «Jeep», «Mowag» e per la prima volta sui «Pinzgauer». Altre partecipanti sono state istruite sui compiti del servizio avvistamento e segnalazione aerea. Per la prima volta un gruppo di SCF hanno ricevuto la formazione di base che permetterà di assumere la funzione di collaboratrici del sistema semiautomatico «Florida» per la sorveglianza dello spazio aereo e la condotta delle truppe d'aviazione.

Con questo nuovo compito, alle diverse possibilità d'istruzione del personale complementare femminile, si è aggiunto una nuova attività altamente qualificata e interessante.

Indennità militari

Il Consiglio federale ha modificato il Decreto del 29 ottobre 1965 concernente le indennità militari, a causa dell'aumento costante del costo della vita. Ha fissato il supplemento per spese di pensione a fr. 10.50 (finora fr. 9.50), il supplemento per viaggi di servizio a fr. 13.— (franchi 12.—), l'indennità minima per l'uso delle cucine negli alberghi a fr. 12.— (fr. 8.—) al giorno, e l'indennità di pernottamento per ufficiali, sottufficiali superiori, aspiranti ufficiali, aspiranti segretari di stato maggiore e complementari delle classi di soldo 1a) a 4 a fr. 12.— (fr. 11.—) e quella per sergenti, caporali, appuntati, soldati e complementari delle classi di soldo 5-7 a fr. 10.— (8.—). Questa modifica entra in vigore il 1.1.1974.

Trasferimento in unità non armate

Il Dipartimento militare federale ha preso posizione, a seguito di una interrogazione del Consigliere nazionale Reiniger, socialista di Sciaffusa, in merito al trasferimento nelle truppe sanitarie durante la Scuola reclute.
Il trasferimento non è più possibile per ragioni di carattere amministrativo.
Il numero delle richieste di trasferimento presentate all'inizio delle Scuole reclute è sensibilmente aumentato nel 1972, mentre i motivi indicati a giustificazione di queste domande raramente erano motivi di coscienza.

Dato che in generale le Scuole Reclute cominciano simultaneamente, le domande trasmesse per decisione al medico in capo dell'Esercito non potevano essere evase con sollecitudine. Infatti per esaminare a fondo le richieste si avrebbe dovuto convocare rapidamente parecchie Commissioni, ciò che non è possibile per motivi personali.

Volendo garantire un esame uniforme e approfondito dell'insieme delle domande presentate e per non pregiudicare il futuro regolamento sul Servizio civile, il Dipartimento militare federale ha disposto che la richiesta d'essere trasferiti in unità non armate dev'essere presentata al momento del reclutamento, oppure dopo la Scuola reclute in vista dei futuri Corsi di ripetizione.
Questa disposizione è entrata in vigore il 1. giugno 1973. Tuttavia, i giovani chiamati alle Scuole reclute del 1973, a titolo transitorio, hanno ancora avuto la possibilità di presentare la richiesta di trasferimento.

Risposta del Governo ad una protesta dei giornalisti

Un Tribunale di Divisione aveva condannato un ufficiale, riconosciuto colpevole di aver violato un ordine del comandante della Zona territoriale 9, che vietava di tener contatto con la stampa, la radio e la televisione su problemi relativi al servizio, in occasione dei corsi compiuti dalla truppa nella zona, senza il suo espresso consenso.

L'Unione svizzera dei giornalisti, stimando che detto ordine era contrario alla Costituzione ed al principio della libertà di stampa, ha chie-

sto al Consiglio federale di destituire il comandante della Zona territoriale 9 e di avviare nei suoi confronti un'inchiesta. La lettera esprimeva inoltre il parere che il Tribunale di Divisione, con la sua sentenza, si era pure reso colpevole d'un atto anticostituzionale e sosteneva che i Tribunali militari sono in realtà dei Tribunali d'eccezione.

Nella sua risposta il Consiglio federale ricorda che, in via generale, conformemente alla legge sull'organizzazione militare, l'indipendenza della giustizia militare è garantita, e sottolinea che secondo il parere di tutti i circoli autorizzati, i tribunali militari non sono tribunali d'eccezione, bensì tribunali specializzati. In merito alla prescrizione di servizio emessa dal comandante della Zona territoriale 9 è chiaro che essa aveva lo scopo di garantire l'informazione dell'opinione pubblica nelle migliori circostanze possibili. Imponendo di comunicare ai comandanti dei corsi i contatti da prendere con la stampa si mira a regolare il problema dell'informazione sulla base di quanto fanno numerose collettività pubbliche, che hanno il diritto di emanare direttive per i loro collaboratori, senza che le si possa per questo accusare di voler praticare una censura preventiva. Il Consiglio federale non accetta alcuna delle critiche espresse dall'Unione svizzera dei giornalisti.

Propaganda per l'aviazione

Lo SM della sezione dell'istruzione ed il servizio dell'aviazione e della difesa antiaerea hanno presentato a Berna un cortometraggio di propaganda, intitolato «Uccello Roch» che verrà proiettato in tutte le sale cinematografiche.

Questo film di propaganda e d'informazione sull'aviazione militare svizzera è stato prodotto dal servizio film dell'Esercito e realizzato da Friedrich Schrag: la durata del film è di venti minuti.

In occasione della presentazione di questo documentario, il col div E. Wetter, capo delle truppe dell'aviazione e della difesa antiaerea, ha tra l'altro parlato dei problemi dell'Esercito per quanto riguarda il reclutamento dei piloti militari. Questo film dovrà servire da stimolo ai giovani che sono interessati al conseguimento di una formazione militare nelle truppe d'aviazione.

La politica di sicurezza

Il 27 giugno 1973 il Consiglio federale ha presentato all'Assemblea federale il *rapporto sulla politica di sicurezza* della Svizzera. Il rapporto è stato pubblicato il 23 agosto in occasione della Conferenza stampa tenuta dall'Onorevole Bonvin, presidente della Confederazione.

Malgrado che in questi ultimi anni siano apparse diverse concezioni per campi separati della difesa è divenuto necessario elaborare una *concezione d'insieme* come risulta dal rapporto citato.

La concezione sulla politica di sicurezza non riunisce soltanto singole parti, ma dà la possibilità di trovare la *soluzione* a diversi *problemi fondamentali*. A ciò appartengono le domande d'attualità di certe forme di minaccia e le conseguenze che ne derivano per il nostro comportamento nelle questioni concernenti la politica di sicurezza, nonché la valutazione della necessità e delle possibilità del mantenimento di un grado di preparazione sufficiente, ecc.

Oggi *la minaccia* non è forte, ma esiste. Lo testimoniano le continue tensioni ideologiche, politiche e sociali esistenti fra le potenze in Europa, i mezzi di distruzione collettiva, nonché i concetti strategici che possono essere definiti di condotta indiretta della guerra. Il grado di una preparazione sufficiente non si misura con una difesa totale o con una militarizzazione della vita, ma dall'ampiezza di un'organizzazione di sopravvivenza che assicura una *protezione sufficiente*.

Se confrontiamo le diverse forme di minaccia e gli intenti in materia di politica di sicurezza ne derivano così i nostri obiettivi strategici nonché la definizione dei nostri *compiti essenziali in questo ambito*.

Il rapporto contiene delle missioni concrete per i differenti strumenti della difesa: politica estera, esercito, protezione civile, economia e finanze, informazione, difesa psicologica e protezione dello Stato, come pure per un'infrastruttura in via di formazione che serve al combattimento e alla sopravvivenza. La strategia elvetica assume due aspetti: azione dinamica verso l'estero che aiuta a mantenere la pace duratura sul piano internazionale, dovuto in particolare con l'estendersi della nostra politica tradizionale dei buoni servizi. D'altro canto, la nostra strategia è difensiva in quanto volta ad impedire le azioni

ostili dirette contro la sicurezza del nostro Paese. Si tratta di opporsi e prevenire azioni nemiche con la ferma *volontà d'indipendenza* e una *preparazione di difesa* adeguata. La preparazione dell'esercito, della protezione civile e dell'economia di guerra ha innanzitutto un significato a titolo preventivo e serve al *mantenimento della pace* nel nostro paese.

Una maggiore *informazione* della popolazione e delle autorità sui principi della politica di sicurezza contenuti nel *rapporto* contribuirà a consolidare la volontà di sopravvivenza.